

**St. Ann's Provincialate**  
Simon Lane, Angelore  
Mangalore – 575 002



*“Per una breve pena riceveranno grandi benefici,  
perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé:  
li ha saggiati come oro nel crogiuolo  
e li ha graditi come un olocausto”. Sapienza 3,5-6*

Carissime Sorelle,

la domenica 15 marzo, presso l’Ospedale Holy Family, Bandra, alle ore 7.08, Sr. Maria Goretti è entrata nella dimora del Padre misericordioso, dopo aver partecipato alla passione di Cristo durante questa Quaresima.

Suor Maria Goretti D’Souza, il cui nome di Battesimo era **MARIA PAULINA D’SOUZA**, è stata la prima figlia di Felix Policarpo e Luzinha, ed era nata a Mumbai l’11 gennaio 1935. Era la maggiore di cinque fratelli. La famiglia ha avuto la gioia di offrire a Dio due loro figlie, nella Congregazione delle Suore di Sant’Anna. Sr. Maria Goretti ha emesso la sua Prima Professione il 1° gennaio 1955 e la Professione Perpetua il 1° gennaio 1963.

Sr. Maria Goretti ha svolto la sua formazione tecnica in sartoria, ricamo e maglieria. Poteva trasformare qualsiasi cosa in un bellissimo pezzo d’arte con le sue dita fatate. Aveva un fascino speciale nella preparazione dei paramenti, della biancheria da altare e di altri arredi per la Chiesa. Ha reso il suo servizio premuroso nelle seguenti Comunità:

- 1958 - Tivim come insegnante di cucito
- 1964 - Angelore come insegnante di cucito e assistente delle educande
- 1968 - Secunderabad come insegnante di cucito e assistente delle educande
- 1974 - Tivim come Suora responsabile del centro tecnico
- 1977 - Tivim come responsabile dell’educandato
- 1978 - Eluru come Assistente dell’ostello per studenti
- 1979 - Moradabad come insegnante di cucito
- 1980 - Raichur come Maestra delle educande
- 1983 - Sanquelim come insegnante di cucito
- 1989 - Sanquelim come Superiora
- 1992 - Anno sabbatico per rinvigorire la sua vita spirituale
- 1993 - Tivim come Maestra delle educande
- 1994 - Tivim come responsabile del centro tecnico
- 2004 - St. Ann’s Home, Bolarum
- 2009 - Quelosim

Ha usato le sue abilità di sarta per aiutare le novizie a cucire gli abiti religiosi per la loro Prima Professione. Oltre a ciò, è stata brava a fare fiori, scrivere con arte, dedicarsi al giardinaggio ed è stata eccellente in cucina. Sempre pronta a condividere i talenti donati a lei da Dio con gli altri, ha insegnato

ricamo, arti e mestieri e come fare fiori a molte sorelle, tra cui juniores e novizie. Aveva una grande preoccupazione per i poveri e dava sostentamento a molti attraverso una sua progettazione e realizzazione di indumenti commerciali. Il suo cuore compassionevole ha raggiunto molte famiglie bisognose nei luoghi in cui viveva. La ricordano affettuosamente e con gratitudine per aver soddisfatto i loro bisogni fondamentali nei momenti di necessità.

Ha seguito le parole del Vangelo *“Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste”* (Mt 5,48) fino in fondo, mentre cercava e insegnava la perfezione in ogni piccola cosa che faceva. La vita e l’opera di Sr. Maria Goretti ha ispirato la sorella minore Sr. Ubalda a seguire il suo cammino e così anche lei si è unita alle Suore di Sant’Anna. Sr. Ubalda è stata al suo capezzale durante i momenti angosciosi in preghiera, chiedendo che si realizzasse la volontà di Dio nella vita di sua sorella.

Le straordinari virtù che hanno contraddistinto Sr. Maria Goretti sono state la gentilezza, la coscienza del dovere, l’umorismo e il duro lavoro. Trascorreva molto tempo in preghiera e offriva le sue preghiere quotidiane e sacrifici specialmente per i sacerdoti perché aveva una preferenza speciale per loro, come ministri di Cristo. Le Sorelle delle comunità dove è vissuta, ammiravano la sua pazienza, la costanza, la fedeltà alla Congregazione, il suo assumersi ogni responsabilità, come sostegno alle autorità; era una lettrice insaziabile, era coraggiosa ed anche molto materna verso coloro che incontrava. Era una persona giusta e autosufficiente anche nella sua malattia, cercando di ridurre al minimo gli inconvenienti per gli altri.

Mouvin Fernandes, un’insegnante della nostra Scuola secondaria di Quellossim, ha espresso così i suoi sentimenti: “Sr. Maria Goretti, la pioniera di Quellossim, si è sempre concentrata sulla missione delle Suore nel nostro villaggio. Come insegnante al Sant’Anna, ho avuto il privilegio di interagire e conoscere Sr. Goretti per tre anni. Lei ci incoraggiava sempre ad eccellere nel nostro lavoro, e mostrava preoccupazione per me come persona. Sr. Goretti mi ha chiesto di pregare un rosario speciale di ringraziamento e mi ha anche regalato una corona. Ho potuto sempre contare sulle sue preghiere. E nel mese di maggio dell’anno scorso è stata esaudita la nostra supplica. Ringrazio Sr. Goretti per aver pregato per me ricordandomi di essere grata per le benedizioni che ho ricevuto”.

La signora Jean Mary Thomson, una ex studentessa di Secunderabad, parlando di Sr. Maria Goretti, dice: “Sr. Maria Goretti aveva un posto speciale per me nel suo cuore. Sapeva che ero orfana e quindi assumeva il ruolo di madre nei miei confronti. Se lei sapeva che io avevo fatto un errore, non mi puniva ma semplicemente apriva bene gli occhi e mi guardava. Capivo bene che era successo qualcosa. Camminava lentamente verso la mia panchina dandomi una leggera stretta. Era anche la mia insegnante di ricamo quando ero nella sesta classe. Se so infilare l’ago, fare un orlo al vestito con precisione e cucire a macchina, è tutto grazie alla mia cara Sr. Goretti. Mi ha persino insegnato un bellissimo punto croce. Un giorno sono andata per la mia lezione di cucito ma avevo dimenticato di portare l’ago, il filo e la sottoveste cucita a metà, lavoro che stava insegnando a tutte noi. Mi sono seduta nascondendomi dietro la mia amica e lei si è avvicinata a me. Mi ha guardata con occhi grandi e poi mi ha chiesto, “Dov’è il tuo lavoro?” Ho risposto con aria mortificata: “Ho dimenticato di portarlo”. “Esci dalla classe, vai a sederti sotto l’albero e conta i corvi che volano da un albero all’altro” - ha detto. Tutti le mie amici hanno riso ed io mi sono alzata a testa bassa. Immagino che Sr. Goretti abbia capito che ero ferita. Poi è tornata al suo tavolo ha preso un altro pezzo di stoffa, filo e ago e me lo ha dato per iniziare a cucire: “Ecco, ha detto, inizia il tuo lavoro ora”. L’ho guardata e le ho sorriso. Ero troppo intelligente per non cogliere la ricchezza del suo cuore. Questo è lo spirito

meraviglioso che aveva. Mi amava così tanto che spesso mi regalava degli snack. Che grande persona di cuore. Possa la sua bella anima riposare sicura tra le braccia di Gesù. Dio benedica la sua anima. Le mie condoglianze a Sr. Ubalda e al resto della sua famiglia e a tutte le Suore di Sant'Anna. Una madre amorevole che non c'è più".

Sr. Marceline Rani, che viveva con Sr. Maria Goretti a Tivim, esprime il suo apprezzamento per lei con le seguenti parole: "Sr. Maria Goretti, era molto impegnata e perfetta in tutte le sue opere. Amava molto il nostro Istituto e voleva che le Sorelle più giovani facessero lo stesso. Era molto spirituale e diretta. Era una vera fonte d'ispirazione per me per vivere la mia vita religiosa con impegno e grande amore per il mio Signore. Amava moltissimo la gente di Goa, tutti sapevano che si interessava molto di tutti condividendo gioie e sofferenze della gente. Era solita visitare le famiglie personalmente nonostante la sua cattiva salute. Spesso la vedevo seduta nella cappella a pregare. Trovava tutta la consolazione e conforto alla presenza di nostro Signore nel Santissimo Sacramento".

Sr. Maria Goretti ha subito un intervento chirurgico di bypass con successo 15 anni fa e ha ritenuto che la sua operazione fosse un miracolo a causa della continua intercessione da parte dei gruppi carismatici e di altri sostenitori spirituali. Soffriva di diabete mellito e ipertensione che le hanno provocato gradualmente una malattia renale che è diventata cronica. Nel 2019 le sue condizioni sono diventate gravi e Sr. Magline Gomes, Superiora di Talegaon, è venuta per prendersi cura di lei nell'ospedale di Goa. In una fase di miglioramento, nel mese di ottobre 2019, è stata portata a Talegaon, ma di nuovo ha dovuto essere ricoverata nell'Ospedale Holy Family di Bandra per polmonite, insufficienza cardiaca e scarsa funzionalità renale. Poco a poco si è ripresa ed è tornata a Talegaon il 28 ottobre. Ha iniziato a condividere il suo talento di arti e mestieri con le novizie e le sorelle fino alla prima settimana di febbraio. Il 5 febbraio 2020 ha avuto una caduta e ha sofferto una frattura alla costola inferiore destra. Le sono state prescritte medicine dall'Ortopedico che non ha potuto prendere per il manifestarsi di eruzioni cutanee pruriginose su tutto il corpo. Il terzo giorno le è aumentata la febbre ed è stata portata all'ospedale di Harneshwar, a Talegaon. Gli studi clinici hanno mostrato che l'emocromo era andato fuori dei limiti e che l'emoglobina era bassa.

Il 21 febbraio 2020 è stata portata a Bandra ed è stata ricoverata nell'Ospedale Holy Family. I valori del sangue hanno continuato a peggiorare, la funzione renale è venuta meno. Sr. Celine D'Souza, che era al suo fianco prendendosi cura di lei, ha detto che prima di entrare in stato d'incoscienza le ha chiesto di pregare il Salmo 50 e la Coroncina della Divina Misericordia e ha fatto il segno della croce, in seguito ha perso conoscenza. È stata in ventilazione per 15 giorni. Non c'era alcuna possibilità di recupero, la sua frequenza cardiaca è scesa rapidamente e ha esalato l'ultimo respiro il 15 marzo 2020 alle 7.08.

Ricevendo la triste notizia della morte di Sr. Maria Goretti, la signora Virginia Rodrigues una delle parrocchiane di Quelosim, si è espressa con queste parole: "Sr. Maria Goretti è stata una grande anima che ha lasciato alle spalle una meravigliosa eredità di pensieri e parole ispiratrici. Era più grande della vita e l'ha vissuta al massimo. Ora che non è più in mezzo a noi, tutti i suoi bei ricordi possano essere una benedizione per te e la tua Congregazione. Per favore, accetta le mie più profonde condoglianze per aver perso un'anima preziosa nella famiglia di Sant'Anna".

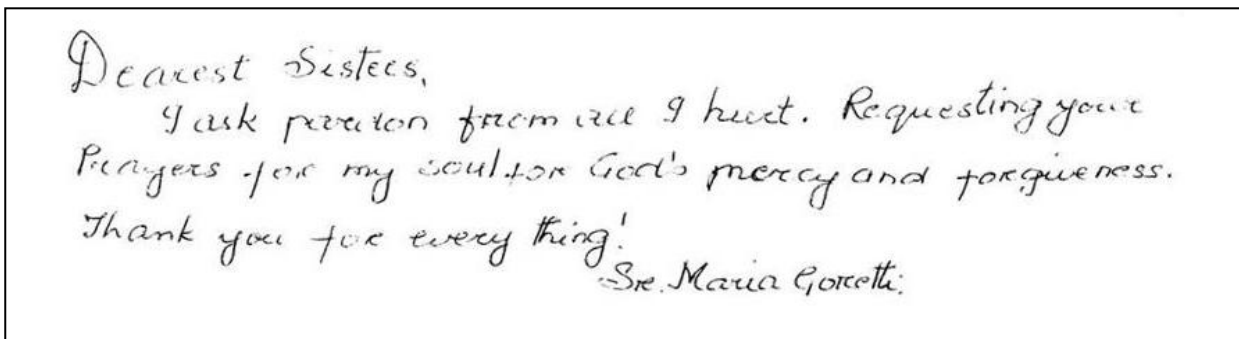
Il funerale si è tenuto il 16 marzo 2020 alle 11.00 nella cappella del convento, a Talegaon. Il Parroco Fr. Prasanna, ha celebrato la Santa Eucaristia. Durante l'omelia, citando le parole di Henry David

Thoreau ha commentato “Vivi la tua vita, fai il tuo lavoro, poi prendi il cappello” ed ha aggiunto che Sr. Maria Goretti ha seguito il principio “sii umana, sii cristiana, sii religiosa in unione con Dio”. Lui aveva condiviso la sua esperienza personale con Sr. Maria Goretti dicendo che la Sorella era sempre grata a Dio e agli altri. Ha condiviso anche la sua grande preoccupazione nei confronti della Congregazione e della Provincia”.

Sr. Ubalda, sorella di Sr. Maria Goretti, la cognata Eva, la nipote Maria, il nipote Anthony, l'altra nipote Maria e alcuni pronipoti, amici e vicini erano presenti per darle l'ultimo saluto. Estendo le mie più sentite condoglianze al fratello Jeffrey D'Souza e agli altri membri della famiglia in lutto.

Sono lieta di ringraziare Sr. Magline Gomes, Superiora della Comunità, le Suore infermiere Sr. Mary Cyriac, Sr. Celine D'Souza e Sr. Punam e tutte le Sorelle della Comunità di Talegaon, della Comunità di Karunanjali e della Comunità del Noviziato per la cura offerta e gli affettuosi servizi resi a Sr. Maria Goretti durante il suo ultimo soggiorno in questo mondo. Un ringraziamento speciale a Sr. Shobha Alhat e alla Comunità di Bandra per l'ospitalità e la disponibilità durante la degenza di Sr. Maria Goretti nell'Ospedale Holy Family, di Bandra. Ringrazio anche Sr. Bernice e le Suore di Quelossim per la loro affettuosa cura nei confronti di Sr. Maria Goretti fino a quando non è stata portata a Talegaon per la terapia. Un ringraziamento speciale a tutte le Sorelle per il loro supporto orante per lei.

Sr. Maria Goretti era sempre stata pronta a *chiedere perdono a coloro che aveva ferito con le sue parole o azioni. Ha chiesto alle Sorelle di implorare per la sua anima la misericordia e il perdono di Dio. Le ringrazia per tutto ciò che hanno fatto per lei.* Queste sono le ultime parole che Sr. Maria Goretti ha scritto di sua mano:



Dearest Sisters,  
I ask pardon from all I hurt. Requesting your  
Prayers for my soul for God's mercy and forgiveness.  
Thank you for every thing!  
Sr. Maria Goretti

Offriamo le nostre preghiere e suffragi e viviamo i valori che Sr. Maria Goretti ha lasciato a noi da imitare. Possa lei intercedere presso il Signore per ottenere il dono di buone e genuine vocazioni alla nostra cara Congregazione.

Con molto affetto,

*Sr. Charlotte Sequeira*

Sr. Charlotte Sequeira